



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
CEIC87900Q: CASTEL VOLTURNO -VILL. COPPOLA-

**Scuole associate al codice principale:**  
CEAA87900G: CASTEL VOLTURNO -VILL. COPPOLA-  
CEAA87901L: CAST.VOLT. VILL.COPPOLA-D.D. 2-  
CEEE87901T: CASTEL VOLT.-VILL.COPPOLA-D.D-  
CEMM87901R: SC.MEDIA ST. VILLAGGIO COPPOLA



*Ministero dell'Istruzione*

**Esiti**

- pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 3 Risultati scolastici
- pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 5 Competenze chiave europee
- pag 6 Risultati a distanza
- pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 9 Ambiente di apprendimento
- pag 10 Inclusione e differenziazione
- pag 12 Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

- pag 17 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



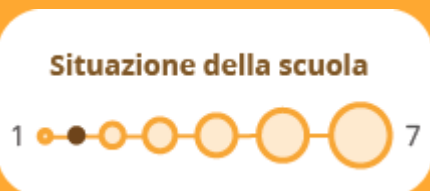
## Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



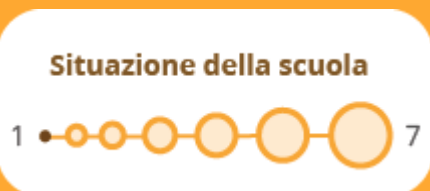
## Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati delle non ammissioni alla classe successiva per l'anno scolastico 2023/24 si rileva un'alta percentuale di promossi con voto 6, dato che se analizzato con quelli dell'ultimo triennio da' come risultato il raggiungimento della prioritaria prefissata ovvero : "Ridurre del 15% il numero degli alunni con votazione SEI all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione rispetto all'anno scolastico 2021/22". Inoltre, si evince che la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) non e' pari a zero, ma comunque inferiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. Nel livello piu' alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle classi.

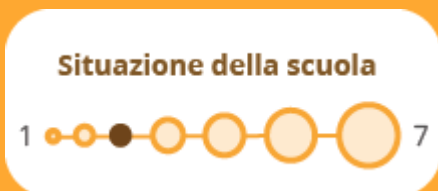
La variabilita' tra le classi e' superiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento solo alcune competenze chiave europee e soltanto alcuni docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe.

**(scuole dell'infanzia)**

Meno della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

**(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello base nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono quasi soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi e/ o non ammissione. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### **(solo scuole dell'infanzia)**

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

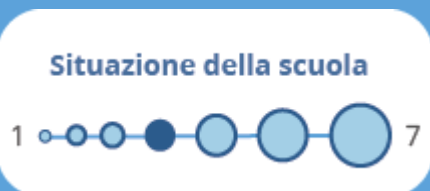
### **(tutti i segmenti scolastici)**

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La maggior parte dei docenti fa riferimento a criteri di valutazione comuni, utilizzando strumenti valutativi condivisi dai diversi ordini di scuola; questi però necessitano di ulteriori miglioramenti e di maggior coordinamento fra i diversi segmenti. Il nostro istituto sta quindi procedendo ad attivare corsi di formazione nell'utilizzo delle rubriche così da permettere: - ai docenti, di identificare i risultati attesi e rendere più trasparente il giudizio; - agli studenti, di chiarire la direzione del percorso formativo e disporre di punti di riferimento per l'autovalutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Buona parte dei docenti è formata sulle nuove metodologie didattiche quali CLIL, CODING, PEER EDUCATION, didattiche laboratoriali e cooperative e con essi struttura i percorsi degli studenti. Talvolta tali metodologie non trovano un ambiente o un team disponibile ad applicarle in modo strutturato e non episodico. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

**(scuole II ciclo di istruzione)**



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola condivide la propria missione con le famiglie e con il territorio individuando chiaramente quali sono i compiti e le responsabilità delle diverse componenti scolastiche. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le attività di



monitoraggio sono ancora in fase embrionale.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



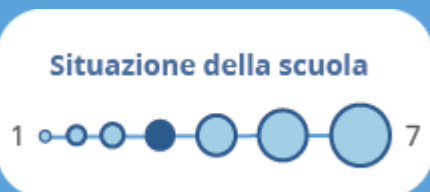
## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove iniziative formative per i docenti che sono di buona qualità e che incontrano la maggior parte delle esigenze formative dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, i quali producono materiali ed esiti qualitativamente buoni. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro ancora occasionali composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità, ma di limitata diffusione. La condivisione del lavoro dei docenti non risulta ancora strutturata e sistematica.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola (vedi associazioni sportive e/o di volontariato). La scuola partecipa a reti di scuole sia d'Ambito che di scopo. Le modalità di coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica risultano migliorate, anche grazie all'utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione offerti dalla scuola (registro elettronico - piattaforme educative).



## Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Migliorare i risultati scolastici al termine del I ciclo di istruzione.	Aumentare la media aritmetica degli esiti degli Esami conclusivi del I ciclo, portandola dall'attuale media di 7,3 (riferita agli aa.ss. 2021/22-2022/23-2023/24) ad almeno alla media di 7,7 (avendo come riferimento la media aritmetica delle medie degli aa.ss. 2024/2025-2025/26-2026/2027).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prediligere una progettazione che utilizzi una didattica innovativa.
- Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare maggiormente i temi del curricolo di educazione civica finalizzati a: sviluppo del senso di responsabilità, rispetto delle regole all'interno della comunità, convivenza civile, corretti comportamenti interpersonali.
- Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare strumenti, attrezzature e risorse di cui al Piano scuola 4.0 per creare ambienti di apprendimento innovativi, attrattivi ed efficaci.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire la formazione specifica dei docenti sulla Didattica delle Discipline, attraverso attività di ricerca-azione, corsi sulle metodologie didattiche innovative e attraverso la diffusione di buone pratiche coinvolgendo anche le reti di scuole.



PRIORITÀ	TRAGUARDO
Diminuire il livello di non ammissioni alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo per anno scolastico non valido.	Mantenere il numero delle non ammissioni per anno scolastico non valido al di sotto dell'12 unità per anno scolastico.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prediligere una progettazione che utilizzi una didattica innovativa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare maggiormente i temi del curricolo di educazione civica finalizzati a: sviluppo del senso di responsabilità, rispetto delle regole all'interno della comunità, convivenza civile, corretti comportamenti interpersonali.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare strumenti, attrezzature e risorse di cui al Piano scuola 4.0 per creare ambienti di apprendimento innovativi, attrattivi ed efficaci.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

### TRAGUARDO

Non superare ogni anno il 15 % di alunni di scuola secondaria che hanno accumulato rapporti disciplinari, sospensioni e segnalazioni per bullismo



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prediligere una progettazione che utilizzi una didattica innovativa.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare maggiormente i temi del curriculum di educazione civica finalizzati a: sviluppo del senso di responsabilità, rispetto delle regole all'interno della comunità, convivenza civile, corretti comportamenti interpersonali.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Predisporre piani educativi e didattici che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali al fine di favorire l'inclusione e lo potenziamento delle attitudini personali di ogni singolo



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti scolastici sono ancora non del tutto soddisfacenti. In particolare il livello delle non ammissioni nella scuola secondaria di I grado è elevato rispetto ai benchmark sia provinciali sia nazionali. Ancora troppe sono le non ammissioni per anno scolastico non valido e quindi si confida anche sulle risorse a valere sul PNRR per combattere l'elusione e l'evasione scolastica. Dopo aver abbassato la quota delle votazioni 6 nell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, si mira ad aumentare la media generale dello stesso, portandola a livelli più soddisfacenti. Risulta ancora necessario potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza sociale e civile. In particolare si mira a diminuire il numero di alunni che violano i regolamenti e le norme scolastiche, soprattutto in riferimento alle buone norme della convivenza civile, del rispetto del prossimo e delle strutture e delle attrezzature in dotazione alla scuola.